

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

(Emanate con Decreto Rettorale n. 148/2023 del 12 aprile 2023)

in vigore dal 14 aprile 2023

Le presenti Linee Guida nascono dall'esigenza di censire, classificare e monitorare le varie e molteplici iniziative di Terza Missione (TM) di Ateneo, favorendone l'attuazione e la valutazione. A tal fine, le linee guida presentano in forma sintetica e non prescrittiva campi d'azione e contenuti delle attività di TM, procedendo a:

- raccogliere e armonizzare le fonti;
- offrire chiavi interpretative condivise;
- contestualizzare attività e indicatori della TM;
- dare indicazioni operative per l'attuazione, la documentazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni di TM.

Le Linee Guida sono state elaborate da un Gruppo di Lavoro, convocato in prima seduta il 24 gennaio 2022 dal Prorettore alla TM Prof. Fabio Musso, composto dai seguenti rappresentanti dei Dipartimenti:

- DESP, Prof.ssa Germana Giombini (PA), fino al 10 marzo 2022, Prof.ssa Roberta Bocconcetti (PA), dall'11 marzo 2022, e Dott.ssa Roberta Piergiovanni (PTA);
- DIGIUR, Dott.ssa Maria Luisa Biccari (RIC) e Dott.ssa Alessandra Cupparoni (PTA);
- DISB, Prof. Simone Lucarini (PA) e Dott.ssa Anna Casabianca (PTA);
- DISCUI, Prof. Oscar Mei (PA) e Dott.ssa Adele Guerra (PTA);
- DISPEA, Prof. Alessandro Bogliolo (PO) e Dott.ssa Maria Giuseppa Gargano (PTA);
- DISTUM, Prof.ssa Anna Santucci (PA) e Dott.ssa Monica Pazzaglia (PTA).

Hanno svolto funzione di coordinatore il Prof. Alessandro Bogliolo, funzione di segretario la Dott.ssa Maria Giuseppa Gargano.

INDICE

INDICE	2
TERZA MISSIONE	7
Definizione	7
Attori	7
Le prospettive di valutazione del MUR, dell'Ateneo e dell'ANVUR	8
MUR (PRO3)	8
Ateneo (PSA e PSD)	9
ANVUR (SUA)	9
ANVUR (VQR 2015-2019)	10
a. Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto	10
b. Rilevanza rispetto al contesto di riferimento	11
c. Valore aggiunto per i beneficiari	11
d. Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante	12
Ulteriori elementi	12
Struttura delle linee guida	13
LINEE GUIDA GENERALI	14
Titolarità delle iniziative	14
Tempistiche	14
Periodo di riferimento	14
Monitoraggio	14
Strumenti	14
1. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	15
Definizione del campo d'azione	15
Ambiti	15
Attività	15
Esempi	15
Fonti	15
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	15
Obiettivi del PSA	16
Linee guida	16
Indicatori e modalità di calcolo	16
Attivazione procedura	17
Monitoraggio	17
Sorgente dei dati	17
2. SPIN-OFF E START-UP	17
Definizione del campo d'azione	18
Ambiti	18
Attività	18

Esempi	18
Fonti	18
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	18
Obiettivi specifici del PSA	19
Linee guida	19
Indicatori e modalità di calcolo	19
Attivazione procedura	20
Monitoraggio	20
Sorgente dei dati	20
3. ATTIVITÀ CONTO TERZI	21
Definizione del campo d'azione	21
Ambiti	21
Attività	21
Esempi	21
Fonti	22
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	22
Obiettivi specifici del PSA	22
Linee guida	22
Indicatori e modalità di calcolo	22
Attivazione procedura	23
Monitoraggio	23
Sorgente dei dati	23
4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE E TT	24
Definizione del campo d'azione	24
Ambiti	24
Attività	24
Esempi	24
Fonti	25
Riferimenti interni al sito Ateneo (al 31/08/2022)	25
Obiettivi specifici del PSA	25
Linee guida	25
Indicatori e modalità di calcolo	25
Attivazione procedura	26
Monitoraggio	26
Sorgente dei dati	26
5. PRODUZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	26
Definizione del campo d'azione	27
Ambiti	27
Attività	27
Esempi	27

Fonti	27
Riferimenti interni al sito Ateneo (al 31/08/2022)	28
Obiettivi specifici del PSA	28
Linee guida	28
Indicatori e modalità di calcolo	28
Attivazione procedura	30
Sorgente dei dati	30
6. ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA	31
Definizione del campo d'azione	31
Ambiti	31
Attività	31
Esempi	31
Fonti	31
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	32
Obiettivi specifici del PSA	32
Linee guida	32
Indicatori e modalità di calcolo	32
Attivazione procedura	33
Monitoraggio	33
Sorgente dei dati	33
7. FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA	34
Definizione del campo d'azione	34
Ambiti	34
Attività	34
Esempi	34
Fonti	35
Riferimenti interni al sito d'Ateneo (al 31/08/2022)	35
Obiettivi specifici del PSA	35
Linee guida	35
Indicatori e modalità di calcolo	35
Attivazione procedura	37
Monitoraggio	37
Sorgente dei dati	37
8. PE - DIVULGAZIONE	38
Definizione del campo d'azione	38
Ambiti	38
Attività	38
Esempi	38
Fonti	39
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	39

Obiettivi specifici del PSA	39
Linee guida	39
Indicatori e modalità di calcolo	39
Attivazione procedura	41
Monitoraggio	42
Sorgente dei dati	42
9. PE - PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E POLITICHE PER L'INCLUSIONE	43
Definizione del campo d'azione	43
Ambiti	43
Attività	43
Esempi	44
Fonti	44
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	44
Obiettivi specifici del PSA	44
Linee guida	44
Indicatori e modalità di calcolo	44
Attivazione procedura	46
Monitoraggio	46
Sorgente dei dati	46
10. OPEN SCIENCE	47
Definizione del campo d'azione	47
Ambiti	47
Attività	47
Esempi	47
Fonti	47
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	47
Obiettivi specifici del PSA	48
Linee guida	48
Indicatori e modalità di calcolo	48
Attivazione procedura	49
Monitoraggio	49
Sorgente dei dati	49
11. SVILUPPO SOSTENIBILE	50
Definizione del campo d'azione	50
Ambiti	50
Attività	50
Esempi	50
Fonti	51
Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)	51
Obiettivi specifici del PSA	51
	5

Linee guida	51
Indicatori e modalità di calcolo	51
Attivazione procedura	52
Monitoraggio	53
Sorgente dei dati	53
CONCORDANZA AMBITI D'AZIONE DI TM	54
MAPPATURA DELLE AZIONI DI TM	57
FONTI DI RIFERIMENTO	58
ANVUR	58
ATENEO	58
REGOLAMENTI DI PERTINENZA	58
GUIDE	59
COMMISSIONE TERZA MISSIONE	59
NETVAL	59

TERZA MISSIONE

Definizione

Per Terza Missione (TM) si intende il complesso di azioni volte a perseguire ricadute positive dei saperi sul contesto economico, culturale e sociale di riferimento, favorendo dinamiche partecipative.

Per contesto di riferimento si intende quello esterno relativo all'ecosistema (che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale), ma anche quello interno legato alle specificità istituzionali e di missione (strategie, organizzazione, investimenti) e alle attività svolte dall'organizzazione [GEV-2021a].

Attori

Sono Referenti e Fautori delle attività di TM:

- PO, PA, RU, RTD, PTA

Sono coinvolti nei processi di Assicurazione Qualità TM (AQ-TM):

Ateneo

- Rettore (Rett)
- Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement (ProTM-PE)
- Prorettori e Delegati rettorali operanti nell'ambito della TM (Prorettore alla Sostenibilità e Valorizzazione delle Differenze, Prorettore alla Valorizzazione e allo Sviluppo del Patrimonio, Delegato alla Divulgazione Scientifica e al Public Engagement, Delegato alla Valorizzazione del Patrimonio Museale, Delegato alla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo)
- Gruppo di lavoro TM (composto dai Referenti di TM per: Contamination Lab e iniziative inerenti allo stimolo e supporto all'imprenditorialità; Rapporti con imprese e associazioni di categoria e attività inerenti l'associazione ex-studenti (alumni); Attività inerenti a progetti didattici, competizioni studentesche e premi di laurea; Attività inerenti al trasferimento tecnologico e la gestione dei brevetti; Attività inerenti al Polo Universitario Regionale presso l'Istituto Penitenziario di Fossombrone; Attività inerenti agli spin-off e start-up universitari; Attività di gestione del merchandising di Ateneo; Rapporti con Enti e Amministrazioni locali; Attività inerenti alla partecipazione all'associazione Cluster Agrifood Marche e attività inerenti l'azienda agraria di Ateneo)
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Commissione Terza Missione (CommTM)
- Presidio della Qualità (PQA)
- Ufficio TM

Dipartimento

- Direttore di Dipartimento (DirDip)
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD)
- Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD)
- Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (GDipTM/IS)
- Plessi Dipartimentali (Plessi)

Le prospettive di valutazione del MUR, dell'Ateneo e dell'ANVUR

Le azioni di TM sono funzionali al perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (PSA); rientrano nei processi di Assicurazione della Qualità (AQ); sono soggette a monitoraggio, riesame e autovalutazione interna (Gruppi AQ-TM di Dipartimento, Commissione TM di Ateneo, PQA, NdV) e valutazione esterna (ANVUR, VQR), nei tempi scanditi dal cronoprogramma riportato in tabella 1

Tabella 1. Cronoprogramma delle attività e degli adempimenti [da PQA_2022_Gestione, p. 32]

Processo	Sottoprocesso	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Output
1. Definizione obiettivi e strategie	Pro1_A.1 - Definizione della "Politica per la Qualità"					(1)								(1) Ateneo - Politica della Qualità e Strutt. Organ.
	Pro1_A.2 - Definizione di Obiettivi Strategici Ateneo							(2)						(2) Ateneo - Piano Strategico (PSA)
	Pro1_B.1 - Definizione di Obiettivi Strategici Dip.											(3)		(3) Dip - Piani Strategici (PSD)
2. Allocazione risorse	Pro2_A.1 - Assegnazione di Ateneo											(4)		(4) Ateneo - Verbali CdA/SA criteri assegnazione
	Pro2_B.1 - Ripartizione dipartimentale		(5)											(5) Dip - Verbali CdD criteri ripartizione
3. Attuazione attività di Ric. e TM	Pro3_B.1 - Attuazione delle attività													Risultati della Ricerca e Terza missione
4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi	Pro4_A.1 - Monitoraggio di Ateneo			(6)										(6) Ateneo - Relazione Ricerca (SUA-RD Ateneo)
							(7)							(7) Ateneo - Relazione "Indicatori ANVUR"
							(8)							(8) Ateneo - R. Autovalutativa quali-quantitativa
	Pro4_B.1 - Monitoraggio Dipartimentale			(9)										(9) Ateneo - R. Monitoraggio PSA
				(10)										(10) Dip - Relazione della Ricerca (SUA-RD Dip)
							(11)							(11) Dip - R. Autovalutativa quali-quantitativa
Pro4_A.2 - Revisione del sistema AQ					(12)								(12) Dip - R. Monitoraggio Centri di Ricerca	
					(13)								(13) Dip - R. Monitoraggio Annuale PSD	
5. Valutazione sui risultati ottenuti	Pro5.A1 - Valutazione interna					(14)								(14) Dip - R. Monitoraggio Finale PSD
										(15)				(15) Ateneo - Relazione Annuale PQA
											(16)			(16) Ateneo - Relazione Annuale NdV

MUR (PRO3)

Le Università statali e non statali legalmente riconosciute adottano i loro programmi triennali in coerenza con quanto previsto dalla programmazione triennale del MUR (PRO3). La programmazione ministeriale, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale e previo parere di CUN, CRUI e CNSU, gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono un coerente quadro di insieme entro il quale ciascuna Università possa valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. Per tali finalità, nell'ambito del fondo di finanziamento ordinario (FFO), è confluito a decorrere dall'anno 2014 il fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario (istituto dall'articolo 1, comma 5, lettera c) della Legge 537/93).

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/programmazione-e-finanziamenti/programmazione-triennale>

Ateneo (PSA e PSD)

Il Piano strategico di Ateneo (PSA) rappresenta il documento di programmazione che rende espliciti gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire nel corso del triennio relativamente alle tre missioni di Ateneo (ricerca, didattica e terza missione)
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/piano-strategico>

I processi di AQ presuppongono l'adozione di criteri e indicatori, per il dettaglio dei quali si rimanda ai singoli capitoli di questo documento, dedicati a specifici ambiti della TM

Il piano strategico di dipartimento rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale i Dipartimenti sono chiamati a fissare i propri obiettivi per concorrere agli obiettivi strategici e specifici che l'Ateneo si è posto. Il **Monitoraggio annuale del PSD – parte TM** è a cura del Gruppo Dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (GDipTM/IS), di cui i Componenti della CommTM sono i referenti (PQA_2022_Gestione, p. 26 PRO4_B.1).

La **Relazione sull'attività di ricerca Dipartimentale**, compilata annualmente (ultima compilazione 2021), riserva la parte III alla TM; i quadri di riferimento sono recepiti, con adattamenti, dalle due schede SUA-RD e SUA TM/IS (vedi infra): I.1 Gestione della proprietà intellettuale; I.2 Imprese spin-off; I.3 Conto terzi; I.4 Gestione del patrimonio ed attività culturali; I.5 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; I.6 Public Engagement.

ANVUR (SUA)

La **SUA-RD**, Scheda Unica Annuale per la ricerca dipartimentale, (ultima compilazione per il MUR relativa al 2014) prevede le seguenti parti di interesse:

- parte I, quadro C1. Infrastrutture (C1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico)
- parte III, TM: quadri: I.1 Proprietà intellettuale (I.1.a Brevetti; I.1.b Privative vegetali); I.2 Imprese spin-off; I.3 Entrate conto terzi; I.4 Monitoraggio delle attività di PE; I.5 Patrimonio culturale (I.5.a Scavi archeologici; I.5.b Poli museali; I.5.c Immobili storici); I.6 Tutela della salute (I.6.a Trial clinici; I.6.b Centri di ricerca clinica e bio-banche; I.6.c Attività di educazione continua in Medicina); I.7 Formazione continua (I.7.a Attività di formazione continua; I.7.b Curricula co-progettati); I.8 Strutture di intermediazione (I.8.a Uffici di TT; I.8.b Uffici di Placement; I.8.c Incubatori; I.8.d Consorzi e associazioni per la TM; I.8.e Parchi scientifici)

La **SUA-TM/IS**, Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (ANVUR 2018: pubblicata e ancora non richiesta dall'Anvur) riprende la SUA-RD parte III modificando in parte

l'ordine dei quadri (es. PE), aggiungendo alcuni sottoquadri (es. Patrimonio; Formazione continua), variando alcune denominazioni (cfr. Salute pubblica): per il dettaglio della SUA-TM/IS si veda la 'colonna ANVUR2018' nella *Tabella 2. Concordanza ambiti d'azione TM*.

ANVUR (VQR 2015-2019)

In questo paragrafo vengono riassunti i principi generali adottati per la valutazione dei casi studio di TM da parte del GEV di TM nel 2021, nell'ambito della VQR, esercizio periodico di valutazione realizzato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) collegato all'attribuzione dei fondi premiali dell'FFO. Per caso studio si intende la relazione descrittiva di un'attività di Terza Missione, il cui impatto sociale, economico, culturale sia verificabile in un dato arco temporale. [GEV-2021 p.11 e 14].

Ai fini della valutazione, le azioni di TM devono essere **formalmente riconducibili all'Ateneo**: iniziative di Ateneo o di Dipartimento, iniziative di cui l'Ateneo o un suo Dipartimento è partner, iniziative di terze parti alle quali l'Ateneo o un suo Dipartimento concedono patrocinio. La partecipazione di personale dell'Ateneo ad attività di terze parti concorre quindi al computo degli indicatori di Ateneo o di Dipartimento solo se si colloca nell'ambito di convenzioni o patrocini.

La **partecipazione di personale dell'Ateneo ad attività di terze parti** che non si collocano nell'ambito di convenzioni o patrocini, ma sono coerenti con gli obiettivi di TM, pur non concorrendo al computo degli indicatori di Ateneo o di Dipartimento per la VQR, contribuisce ad accrescere l'impatto socio-culturale dell'Ateneo e a diffonderne l'immagine. Tali partecipazioni non vanno pertanto scoraggiate, ma vanno comunque censite e ricondotte, ovunque possibile, negli ambiti delle azioni formalmente riconducibili all'Ateneo.

Di seguito i principi generali adottati dal GEV TM nel 2021 per la valutazione dei casi studio di TM [GEV-2021a] ovvero le attività di Terza Missione promosse dall'Ateneo per cui è oggettivamente verificabile l'impatto economico/sociale/culturale sul territorio:

a. Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto

Per dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto deve intendersi l'apporto del caso di studio al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca a un risultato sostanzialmente migliorativo. Le dimensioni sociale, economica e culturale vanno valutate coerentemente ai possibili obiettivi, a seconda che questi siano finalizzati alla creazione di un bene privato, collettivo o pubblico.

Esempi. Sociale: numero di persone coinvolte (agenti/partecipanti; interni/esterni); eterogeneità dei partecipanti; accessibilità (online, gratuità etc.); prospettiva di empowerment... Economico: ricaduta diretta, ma anche indiretta in ambiti di rilevanza socio-economica (es. prevenzione, supporto al policy making...). Culturale: innalzamento di conoscenze e di competenze; costruzione di reti interne/esterne all'istituzione.

b. Rilevanza rispetto al contesto di riferimento

Per rilevanza rispetto al contesto di riferimento deve intendersi l'importanza assunta dal caso studio in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzano gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento. Per "contesto di riferimento" si intende quello esterno relativo all'ecosistema (che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale), ma anche quello interno, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti...) e delle attività svolte dall'organizzazione. Il contesto di riferimento va definito dall'Ateneo con riferimento all'ambiente interno e all'ambiente esterno. Il contesto interno riguarda la comunità universitaria in tutte le sue componenti (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, assegnisti etc.). Il contesto esterno riguarda la società tutta, dal territorio locale a quello internazionale.

Esempi. Interno: relazione con gli obiettivi del PSA. Interno/Esterno: continuità (radicamento); numero crescente di attori/partecipanti (individui, enti/istituzioni, associazioni etc.); numero crescente di finanziamenti (Ateneo, Dipartimenti, altri soggetti esterni).

c. Valore aggiunto per i beneficiari

Per valore aggiunto per i beneficiari devono intendersi le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal caso studio a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezza nei casi studio, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di diseguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale.

Esempi: accessibilità diretta e senza oneri (online; gratuità etc.); coinvolgimento dei beneficiari (attività di customer satisfaction); numero di livelli assolti rispetto al modello Kirkpatrick: questionari di gradimento, valutazione e certificazione delle competenze acquisite, trasferimento conoscenza (docente/discente), effetto generativo (es. assunzione del modello entro la struttura coinvolta, a livello extraistituzionale etc.).

d. Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante

Per contributo della struttura proponente deve intendersi il contributo qualitativo, quantitativo e l'impegno da parte dell'Ateneo anche in termini di risorse umane, assetti e processi organizzativi, infrastrutture e/o sviluppo di nuove professionalità. Laddove rilevante, va evidenziato e qualificato il legame con la ricerca scientifica prodotta dall'Istituzione. La relazione con la ricerca può anche essere indiretta, non lineare o non essersi ancora concretizzata in un prodotto finale, ma deve essere chiara e dimostrabile, eventualmente anche con riferimento a pubblicazioni scientifiche pertinenti.

Esempi: contributo in termini di personale e risorse erogate; entità del ruolo propulsivo; interdisciplinarietà; relazioni (applicative / descrittive) con la ricerca scientifica; entità degli outcomes; piani di comunicazione (fase di promozione, restituzione dei risultati).

Ulteriori elementi

Qualità della documentazione prodotta (accuratezza e dettaglio degli indicatori e relativa metodologia: es. rilevamento presenze, accessi e commenti su pagine web, rassegne stampa, questionari di valutazione, focus group...); rigore metodologico applicato nei vari livelli (es. valutazioni); proposte progettuali derivate; scalabilità, replicabilità, sostenibilità oltre la durata; accrescimento della 'reputazione' dell'istituzione proponente; riconoscimenti e premi ricevuti.

Struttura delle linee guida

Il nucleo centrale delle linee guida è costituito da 11 capitoli numerati, dedicati ai diversi campi d'azione secondo la suddivisione proposta da ANVUR [ANVUR-2018], estesa ai 3 nuovi campi d'azione introdotti dal GEV TM nel 2021 [GEV-2021a]. In particolare, i capitoli dall'1 al 4 riguardano la valorizzazione della ricerca, i capitoli dal 5 al 9 riguardano la produzione di beni pubblici, il capitolo 10 riguarda gli strumenti innovativi a sostegno dell'open science e il capitolo 11 riguarda le attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Ogni capitolo, è internamente suddiviso nei seguenti paragrafi:

- Definizione del campo d'azione
 - Ambiti
 - Attività
 - Esempi
 - Fonti
 - Riferimenti interni al sito di Ateneo
- Obiettivi del PSA
- Linee guida
 - Indicatori e modalità di calcolo
 - Ateneo
 - Dipartimento
 - Calcolo pluriennale
 - Attivazione procedura
 - Monitoraggio
 - Sorgente dei dati

I capitoli numerati sono preceduti da un capitolo intitolato “Linee guida generali”, che raccoglie indicazioni di carattere generale trasversali ai campi d'azione, e seguiti da due sezioni di sintesi, che schematizzano in forma tabellare la concordanza tra capitoli delle linee guida, obiettivi strategici TM, PSA e campi d'azione GEV, e la mappatura delle attività di TM sui campi d'azione. Tenuto conto che molte delle attività di TM ricadono e producono impatto su più campi d'azione, la mappatura di ogni attività su un campo d'azione primario e su eventuali campi d'azione secondari è legata alla strategia dell'Ateneo e delle strutture.

Le fonti di riferimento sono raccolte alla fine del documento.

LINEE GUIDA GENERALI

Titolarità delle iniziative

Come regola empirica, consideriamo valutabili le azioni alle quali può essere applicato il logo di Ateneo e/o di Dipartimento. Ogni attività deve essere riconducibile all'Ateneo, ai Dipartimenti coinvolti, a un responsabile interno e ai fautori coinvolti.

Tempistiche

Le procedure che richiedono l'approvazione da parte del Dipartimento e dell'Ateneo devono tener conto delle scadenze per l'inserimento delle richieste all'OdG e della approvazione da parte degli Organi Accademici.

Periodo di riferimento

Per la quantificazione degli indicatori il periodo di riferimento è l'anno solare, se non diversamente specificato.

Monitoraggio

Le indicazioni contenute in queste linee guida si riferiscono esclusivamente alle esigenze di monitoraggio di Ateneo e al calcolo degli indicatori proposti da queste stesse linee guida senza pretesa di esaustività. Pertanto, esse non sostituiscono le altre eventuali pratiche di monitoraggio adottate con riferimento a specifiche azioni di TM.

Strumenti

Sono strumenti di monitoraggio delle azioni di TM tutti quegli strumenti funzionali alla raccolta e all'elaborazione dei dati necessari alla valutazione degli indicatori adottati. A titolo di esempio: fogli di presenza, questionari di soddisfazione, moduli di registrazione, banche dati, registri etc.

1. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Definizione del campo d'azione

Nel campo di azione rientrano le attività di protezione e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale volti ad assicurare la tutela delle creazioni della mente umana/beni immateriali relative a invenzioni, modelli di utilità, nuove varietà vegetali, tutelabili tramite brevetto universitario/accademico o tramite privativa per nuova varietà vegetale.

L'ANVUR ha escluso i modelli di utilità dalla valutazione VQR 15-19 comprendendo tutte le altre categorie di beni immateriali definiti dal Decreto legislativo 30_2005 e dalla Legge 633_1941 [ANVUR 2021].

Ambiti

Trasferimento tecnologico (TT), commercializzazione dei risultati della ricerca, innovazione, imprenditorialità.

Attività

Tutela, gestione e valorizzazione delle invenzioni, modelli di utilità e nuove varietà vegetali, funzionali all'incremento delle relazioni tra l'Università e il territorio per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico, sociale del Paese e del territorio di riferimento, in un quadro di cooperazione e integrazione locale, nazionale ed internazionale.

Esempi

- Domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo "Process for the production of biologically active hiv-1 tat proteine" depositata in Gran Bretagna, numero di deposito 20080002224 del 06/02/2008. Valorizzazione tramite contratto di cessione stipulato in data 14/01/2019
- Domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo "Method for the production of triterpenic acids by in vitro culture of callouses deriving from the pulp of red sentinel" depositata in Italia, numero di deposito 102020000012466 e data di deposito 16/06/2022. Valorizzazione tramite contratto di opzione stipulato in data 14/06/2021.

Fonti

ANVUR-2021, pp. 37-40; ANVUR-2018, pp. 9-11; GEV-2021, pp. 16-20 e 60-63.

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Brevetti
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-di-terza-missione>

- Il riferimento interno è integrato dalla pagina del sito knowledgeshare nella sezione dedicata alle invenzioni di Uniurb:
<https://www.knowledge-share.eu/proprietario/universita-di-urbino/>
- Regolamento in materia di brevetti e di proprietà industriale e moduli allegati disponibili all'indirizzo:
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-di-ricerca>
- Commissione Brevetti:
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-e-gruppi-di-lavoro/commissione-brevetti>
- Referente per le attività inerenti il trasferimento tecnologico e la gestione dei brevetti:
<https://www.uniurb.it/terzmissione/supporto-alla-terza-missione/prorettore-e-gruppo-di-lavoro>

Obiettivi del PSA

Questo campo d'azione non rientra tra gli obiettivi strategici del PSA 2021-2023.

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.1.1) Domande di brevetto per invenzione/modello di utilità e domande di privativa per nuova varietà vegetale presentate dall'Ateneo (brevetti universitari) o presentate dagli inventori e comunicate all'Ateneo (brevetti accademici) nell'Anno Solare

- Ateneo: Numero totale delle domande presentate di cui l'Ateneo è titolare/cotitolare o di cui sono titolari/cotitolari suoi dipendenti
- Dipartimenti: Quota parte di domande attribuite a ogni Dipartimento in base alla percentuale di inventori afferenti al Dipartimento o formati presso Scuole afferenti al Dipartimento, rispetto al totale degli inventori afferenti all'Ateneo o formati presso Scuole dell'Ateneo
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.1.2) Titolarità di invenzioni/modelli di utilità/nuove varietà vegetali

- Ateneo: Numero di invenzioni/modelli di utilità/nuove varietà vegetali di cui l'Ateneo o un suo dipendente detiene la titolarità o la co-titolarità al 31/12 dell'Anno di riferimento
- Dipartimenti: Quota parte di invenzioni/modelli di utilità/nuove varietà vegetali di cui l'Ateneo o un suo dipendente detiene la titolarità o la co-titolarità, attribuita al Dipartimento in base alla percentuale di inventori afferenti al Dipartimento o formati

presso Scuole afferenti al Dipartimento, rispetto al totale degli inventori afferenti all'Ateneo o formati presso Scuole dell'Ateneo

- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno **precedente al primo**)

I.1.3) Valorizzazione di brevetti per invenzioni/modelli di utilità e private per nuove varietà vegetali

- Ateneo: Numero di brevetti per invenzioni, modelli di utilità e private per nuove varietà vegetali ceduti/licenziati/optati nell'anno solare dall'Ateneo e dagli Inventori comunicati all'Ateneo
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.1.4) Introiti da cessioni/licenze/opzioni

- Ateneo: introiti derivanti da cessioni/licenze/opzioni di cui all'indicatore I.1.3 nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: utile spettante al Dipartimento derivante da cessione/licenze/opzioni di cui all'indicatore I.1.3 nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

Regolamento in materia di brevetti e di proprietà industriale.

Monitoraggio

Il monitoraggio degli indicatori è affidato all'Ufficio TM. La valorizzazione è approvata dal CdA su parere della Commissione Brevetti previa pubblicazione di manifestazione di interesse da parte dell'Ufficio Gare.

Sorgente dei dati

- Database Ufficio TM

2. SPIN-OFF E START-UP

Definizione del campo d'azione

Spin-off: società di capitali di recente costituzione o da costituire, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca sviluppati nell'Ateneo, con la partecipazione azionaria di professori e ricercatori universitari, dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca, il cui status è sancito attraverso una delibera del CdA dell'Ateneo (accreditamento).

Start-up: società finalizzate alla produzione/erogazione di prodotti o servizi innovativi sviluppati da studenti e/o ex-studenti dell'Università, grazie alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi all'interno dell'Ateneo, il cui status è sancito attraverso una delibera del CdA dell'Ateneo (accreditamento).

Ambiti

Trasferimento tecnologico (TT), commercializzazione dei risultati della ricerca, innovazione, imprenditorialità.

Attività

Attività di valorizzazione della imprenditorialità accademica intesa anche come impiego in chiave imprenditoriale dei risultati della ricerca (spin-off) e della didattica (start-up) al fine di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi.

Esempi

- DIGIT srl: spin-off non partecipato e non incubato, accreditato nel 2019, con 10 soci fondatori afferenti a DISPEA, DIGIUR, DISCUI, PTA ed ex studenti;
- GLUOS srl: spin-off non partecipato ed incubato, accreditato nel 2017, con 5 soci fondatori afferenti a DISB, PTA ed un ex studente;
- MOVENS scs: start-up non partecipato, accreditato nel 2020, con 4 soci fondatori di cui 2 studenti e 1 ex studente.

Fonti

ANVUR-2018, pp. 12-14; GEV-2021, pp. 20-24 e pp.64-66.

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Regolamento Spin-off e Start-up
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-di-terza-missione>
- Commissione Spin-off e Start-up

<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/commissioni-e-gruppi-di-lavoro/commissione-spin-off>

- Referente per attività inerenti agli Spin-off e Start-up universitari:

<https://www.uniurb.it/terzmissione/supporto-alla-terza-missione/prorettore-e-gruppo-di-lavoro>

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)

Obiettivo specifico TM.1.2 Sostenere l'avvio di nuove aziende spin-off e start-up

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.2.1) Numero di spin-off

- Ateneo: Numero di spin-off attivi al 31/12 dell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Quota parte di ogni spin-off attribuita a ogni Dipartimento in base alla percentuale di soci fondatori afferenti al Dipartimento o formati presso Scuole afferenti al Dipartimento, rispetto al totale dei soci fondatori afferenti all'Ateneo o formati presso Scuole dell'Ateneo
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno precedente al primo)

I.2.2) Numero di spin-off rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B e, TM.1.2.2)

- Ateneo: Rapporto tra l'indicatore I.2.1 e il numero di docenti di ruolo al 31/12 dell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Rapporto tra l'indicatore I.2.1 di Dipartimento e il numero di docenti afferenti al Dipartimento al 31/12 dell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno precedente al primo)

I.2.3) Numero di domande di spin-off presentate nell'Anno Solare di riferimento

- Ateneo: Numero di domande di spin-off presentate nell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Quota parte di ogni domanda di spin-off attribuita a ogni Dipartimento in base alla percentuale di proponenti afferenti al Dipartimento o formati presso Scuole

affendenti al Dipartimento, rispetto al totale dei proponenti afferenti all'Ateneo o formati presso Scuole dell'Ateneo

- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma degli indicatori annuali

I.2.4) Numero di start-up

- Ateneo: Numero di Start-up attive al 31/12 dell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Quota parte di ogni start-up attribuita a ogni Dipartimento in base alla percentuale di soci fondatori formati presso Scuole afferenti al Dipartimento, rispetto al totale dei soci fondatori formati presso Scuole dell'Ateneo
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno precedente al primo)

I.2.5) Numero di domande di start-up presentate nell'Anno Solare di riferimento

- Ateneo: Numero di domande di start-up presentate nell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Quota parte di ogni domanda di start-up attribuita a ogni Dipartimento in base alla percentuale di proponenti formati presso Scuole afferenti al Dipartimento, rispetto al totale dei proponenti formati presso Scuole dell'Ateneo
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma degli indicatori annuali

Attivazione procedura

Regolamento Spin-off e Start-up

Monitoraggio

Il monitoraggio degli indicatori di Ateneo è affidato all'Ufficio TM. Il monitoraggio sull'andamento degli Spin-off e Start-up è approvato annualmente dal CdA su parere della Commissione Spin-off e Start-up

Sorgente dei dati

- Data base Ufficio TM

3. ATTIVITÀ CONTO TERZI

Definizione del campo d'azione

Per Conto Terzi in UniUrb si intendono tutte le attività oggetto di contratto di ricerca, di formazione, di consulenza e di servizio, nonché le attività a tariffario, svolte dalle strutture dell'Ateneo per conto di soggetti terzi pubblici e privati.

L'attività conto terzi possiede almeno uno dei seguenti indicatori: natura commerciale; corrispettivo a fronte di fatturazione in regime IVA; parziale/totale cessione o condivisione dei risultati da parte della struttura universitaria.

Questo campo d'azione è presente nelle indicazioni ANVUR-2018 ma non è stato considerato parte della Terza Missione delle indicazioni GEV-2021a.

Ambiti

Valorizzazione della ricerca, rapporti con le imprese e le associazioni di categoria.

Attività

Attività di ricerca di base e applicata; attività di consulenza e di studio, formulazione di pareri, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, coordinamento e supervisione, nonché attività progettuali; attività di formazione riguardante corsi di alta specializzazione, aggiornamento, seminari, cicli di conferenze che non prevedono l'erogazione di crediti formativi e di titoli di studio universitari (offerta di percorsi flessibili, comprendenti anche la formazione in rete, basati su una formazione universitaria fortemente ancorata alla ricerca, attivazione di collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, enti di formazione e istituzioni presenti nei territori per lo sviluppo di azioni formative finalizzate alla qualificazione delle professionalità esistenti, offerta di servizi di orientamento, consulenza, tutoraggio/accompagnamento di qualità, partecipazione alla realizzazione sul territorio di processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze); servizi disciplinati da tariffa che prevedono certificazioni o documentazioni tecniche (analisi, controlli, prove, tarature, prestazioni tecniche); ogni altra attività che l'Università può effettuare nell'ambito delle finalità istituzionali e, comunque, resa nel prevalente interesse del terzo committente.

Esempi

- Attività di ricerca conto terzi
- Servizi con tariffario
- Attività di formazione

Fonti

ANVUR-2018, pp. 15-20; art. 66 del DPR 11.7.1980, n. 382

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Regolamento per l'attività conto terzi e per i contributi alla ricerca
<https://www.uniurb.it/ateneo/governance/statuto-e-regolamenti/regolamenti-in-materia-d-i-terza-missione>

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)

Obiettivo specifico: TM.1.3 Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.3.1) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (come intesi del PSA) (PRO3B b, TM.1.3.1)

- Ateneo: Rapporto tra l'indicatore I.3.2 e il totale dei proventi dell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Rapporto tra l'indicatore I.3.2 e il totale dei proventi del Dipartimento dell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali calcolando il rapporto tra la somma sul periodo dell'indicatore I.3.2 e la somma dei totali dei proventi annui (comunque intesi e determinati nel PSA ai fini del calcolo del denominatore dell'indicatore I.3.1)

I.3.2) Importi fatturati nell'anno solare di competenza

- Ateneo: Somma degli importi fatturati nell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Somma degli importi fatturati dal Dipartimento nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.3.3) Numero assoluto delle convenzioni/contributi/accordi

- Ateneo: Numero delle convenzioni/contributi/accordi stipulati nell'anno solare di riferimento

- Dipartimento: Numero delle convenzioni/contributi/accordi stipulati nell'anno solare di riferimento dal Dipartimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

Il DirDip inserisce all'OdG del Consiglio di Dipartimento la richiesta presentata dal responsabile scientifico, per deliberazione.

Modulistica di riferimento UniUrb:

- [Contratto di ricerca a favore di terzi](#)

Nel caso di contratto o convenzione non rientrante nello schema tipo/modulistica di riferimento, il Dipartimento/Centro di gestione autonoma deve sempre verificare che siano presenti gli elementi essenziali di cui all'articolo 6 del vigente Regolamento. In tutti i casi in cui siano previste penali o oneri finanziari particolarmente gravosi a carico dell'Ateneo, i contratti e le convenzioni sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Monitoraggio

Ufficio Controllo di Gestione con l'appoggio dell'Ufficio Bilancio

Sorgente dei dati:

- Bilancio annuale di Ateneo (importi al netto dell'IVA; codice SIOPE vigente relativo a prestazioni di consulenza; prestazioni di didattica; prestazioni di analisi, prove e tarature; cessione di risultati di ricerca royalties; servizi di psicoterapia): estrapolare i dati delle entrate da conto terzi utilizzando UGOV (Contabilità generale > Stampe > Prospetto Siope > Tipo di stampa: sintetica)

4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE E TT

Definizione del campo d'azione

Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, uffici di placement, incubatori, consorzi e associazioni per la TM, parchi scientifici e tecnologici).

Ambiti

Valorizzazione della ricerca, collaborazione con industria, progetti congiunti, supporto a nascita e sviluppo di nuove imprese, parchi scientifici e tecnologici, distretti tecnologici, poli tecnologici, laboratori congiunti, academy, centri di competenza, Digital Innovation Hub etc.

Attività

Progettazione di percorsi di trasferimento tecnologico, elaborazione di nuovi modelli di contrattualistica finalizzati al trasferimento tecnologico; analisi dei bisogni tecnologici provenienti dal mondo delle imprese e verifica delle attinenze con le attività di ricerca scientifica e tecnologica svolte dall'istituzione; organizzazione di azioni finalizzate alla promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca e del portafoglio brevetti di Ateneo, azioni finalizzate all'aumento della innovatività e maturità delle tecnologie (TRL) generate dall'istituzione (hackathon, challenge, eventi di presentazione di idee imprenditoriali quali pitch day e start-up competition, joint lab anche con imprese, maker space, co-working, spazi di innovazione e imprenditorialità, contamination lab etc.); Organizzazione di corsi sulle tematiche dell'imprenditorialità e del trasferimento tecnologico, consolidamento e/o creazione di una rete stabile tra istituzioni, strutture di intermediazione e imprese; collaborazioni con soggetti esterni (quali ad esempio: reti, cluster di imprese e incubatori) che portano avanti progetti in grado di favorire i processi di specializzazione produttiva o di erogare servizi che consentono alle imprese di aumentare la competitività sul mercato.

Esempi

- Career Day
- Contamination lab
- Start-cup Marche Learning by doing / orientagiovani
- Impresa in aula
- Partecipazione alla piattaforma Knowledgeshare per la promozione del portafoglio brevetti
- Modello di manifestazione di interesse per la valorizzazione delle invenzioni di Ateneo
- Modello di contratto di licenza e cessione delle invenzioni di Ateneo
- Partecipazione all'associazione NETVAL, rete per il trasferimento tecnologico

Fonti

GEV-2021, pp. 24-29, 66-68; ANVUR-2018, pp. 21-24 e pp. 66-68

Riferimenti interni al sito Ateneo (al 31/08/2022)

- Placement
<https://www.uniurb.it/terzamissione/imprenditorialita-e-aziende/servizio-placement>
- Incubatori
<https://www.uniurb.it/terzamissione/imprenditorialita-e-aziende/incubatori>
- Consorzi e associazioni (con formale accordo)
<https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/cluster-tecnologici-nazionali>
<https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/urbino-international-centre>
<https://www.uniurb.it/terzamissione/valorizzazione-della-ricerca/consorzi>
- Contamination Lab
<https://www.uniurb.it/terzamissione/imprenditorialita-e-aziende/contamination-lab>
- Business plan competition
<https://www.uniurb.it/terzamissione/imprenditorialita-e-aziende/business-plan-competition>
- Guida alla collaborazione imprese e università
<https://www.uniurb.it/terzamissione/imprenditorialita-e-aziende/collaborazione-fra-imprese-e-universita>

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)

Obiettivo specifico TM.1.1 Sostenere le aziende innovative

Obiettivo specifico: TM.1.2.1 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f)

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.4.1) Mq di spazio di incubazione per aziende innovative accreditate dall'Ateneo (TM 1.1.1)

- Ateneo: Dato al 31/12 dell'anno di riferimento, fornito dall'Unità Patrimonio Immobiliare
- Dipartimenti: Dato di Ateneo non disaggregabile

- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno precedente al primo)

I.4.2) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A f, TM.1.2.1)

- Ateneo: Numero complessivo di studenti che partecipano a percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità nel corso dell'anno solare
- Dipartimenti: Quota parte attribuita ai Dipartimenti in base alla Scuola a cui afferiscono gli studenti
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.4.3) Percentuale di spin-off incubati rispetto al totale degli spin-off

- Ateneo: Rapporto tra il numero di spin-off incubati attivi al 31/12 dell'anno solare di riferimento, rispetto al totale degli spin-off attivi alla stessa data (I.2.1)
- Dipartimenti: Dato di Ateneo non disaggregabile
- Calcolo pluriennale: Si consiglia di utilizzare come dato pluriennale il dato al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento

Attivazione procedura

A seconda della natura dell'azione/attività/progetto.

Monitoraggio

Ufficio TM (trasferimento tecnologico e imprenditorialità); Ufficio Stage e Job placement (Career day), Ufficio Partecipate (cluster), Unità Patrimonio Immobiliare (incubatore), Ufficio Contratti e Convenzioni (contratti; consorzi)

Sorgente dei dati

- Planimetrie dei locali adibiti ad incubatori
- Catalogo dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità con indicazione di aziende/enti/istituzioni coinvolti
- Elenco partecipanti ai corsi organizzati per l'imprenditorialità e il trasferimento tecnologico, con indicazione del CdS di appartenenza

5. PRODUZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Definizione del campo d'azione

In questo campo d'azione rientrano gestioni e produzioni inerenti a:

- ricerche e scavi archeologici fruibili al pubblico svolte dall'Ateneo e attestate da una convenzione/autorizzazione/contratto con il gestore del sito;
- strutture museali di cui l'università detiene la proprietà diretta o la gestione e le relative attività se volte alla valorizzazione delle strutture;
- attività musicali e performative strutturate, riconosciute/autorizzate/finanziate dall'Ateneo (coro/orchestra/ensemble/gruppo);
- immobili storici;
- archivi di interesse storico o artistico;
- biblioteche ed emeroteche di pregio artistico e architettonico, che dispongono di un patrimonio librario, fotografico e artistico, fruibile al pubblico;
- teatri e impianti sportivi di proprietà e le relative attività se volte alla valorizzazione degli stessi.

Ambiti

Conservazione/manutenzione, tutela, gestione, valorizzazione, fruizione

Attività

Iniziative di conservazione/manutenzione, tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale (mobile e immobile, materiale e immateriale) svolte in aggiunta alle ordinarie attività di ricerca e di formazione e rivolte alla società tutta.

Esempi

- Complesso Biblioteca Universitaria San Girolamo
- Coro 1506
- Impianto natatorio Mondolce
- Osservatorio meteorologico Serpieri
- Portale "Archivi Storici e di Personalità - Urbino"
- Sistema Museale di Ateneo e singole realtà (musei, collezioni, raccolte; patrimonio diffuso)
- Centro Teatrale Universitario Cesare Questa

Fonti

ANVUR-2018, pp. 25-32; GEV-2021, pp. 29-32 e pp. 68-70

Riferimenti interni al sito Ateneo (al 31/08/2022)

- Scavi archeologici
<https://www.uniurb.it/terzamissione/iniziative-di-natura-sociale-educativa-e-culturale/scavi-archeologici>
- SMAUrb- Sistema Museale
<https://hello.uniurb.it/musei/>
- Immobili storici
<https://www.uniurb.it/terzamissione/iniziative-di-natura-sociale-educativa-e-culturale/immobili-storici>
- SBA- Sistema Bibliotecario
<https://sba.uniurb.it/SebinaOpac/.do>
- Fondi archivistici digitalizzati e aperti
<https://sba.uniurb.it/SebinaOpac/article/archivi-storici-e-di-personalita/fondi-personali-storici>
- Coro 1506
<https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/non-solo-studio/coro-dell-ateneo>
- CTS- Centro Universitario Sportivo
<https://www.uniurb.it/studiaconnoi/futuri-studenti/non-solo-studio>
- Centro Teatrale Universitario Cesare Questa
<https://www.uniurb.it/terzamissione/iniziative-di-natura-sociale-educativa-e-culturale/centro-teatrale-universitario>
- Impianto natatorio
https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16501&tipo=DISB&page=3390

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico: TM 2 aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo nel tessuto sociale e culturale (Public Engagement)

Obiettivo specifico: TM.2.1 Valorizzare il patrimonio museale di Ateneo

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.5.1) Istituzione del Sistema Museale di Ateneo (TM.2.1.1)

- Ateneo: Atto istitutivo (indicatore transitorio)

I.5.2) Numero di visitatori del Sistema Museale di Ateneo (TM.2.1.2) e di altre sedi dell'Ateneo (patrimonio diffuso) nell'anno solare di riferimento

- Ateneo: Numero complessivo di visitatori nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di visitatori di musei, collezioni e raccolte afferenti al Dipartimento nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.3) Risorse destinate alla conservazione degli immobili storici

- Ateneo: Uscite finanziarie destinate alla conservazione degli immobili storici nell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Dato di Ateneo non disaggregabile
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.4) Risorse destinate alla fruizione e valorizzazione degli immobili storici

- Ateneo: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni (digitalizzazione, allestimenti, creazione di siti web, promozione, stampa ...)
- Dipartimento: Dato di Ateneo non disaggregabile
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.5) Risorse destinate alla conservazione dei beni mobili

- Ateneo: Uscite finanziarie nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Uscite finanziarie del Dipartimento nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.6) Risorse destinate alla fruizione e valorizzazione dei beni mobili

- Ateneo: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni (digitalizzazione, allestimenti, creazione di siti web, promozione, stampa ...)
- Dipartimenti: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni (digitalizzazione, allestimenti, creazione di siti web, promozione, stampa...)
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.7) Impegno dell'Ateneo nella produzione e conservazione di patrimonio culturale nazionale (archeologico, storico-artistico, scientifico) misurato in termini di mesi persona

- Ateneo: Mesi persona di personale impegnato

- Dipartimenti: Mesi persona di personale impegnato afferente al Dipartimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.8) Numero accessi (biblioteche, emeroteche ed archivi di Ateneo)

- Ateneo: Numero di accessi nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di accessi a strutture afferenti al Dipartimento nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.9) Numero accessi (impianti sportivi di Ateneo)

- Ateneo: Numero di accessi nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di accessi a strutture afferenti al Dipartimento nell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.5.10) Risorse destinate a centri sportivi, centri teatrali, attività musicali ecc,

- Ateneo: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni (digitalizzazione, allestimenti, creazione di siti web, promozione, stampa ...)
- Dipartimenti: Non si ritiene opportuno scorporare l'indicatore
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

A seconda della natura dell'azione/attività/progetto.

Sorgente dei dati

- Registri dei visitatori (strutture museali dei Dipartimenti; portinerie delle altri sedi di Ateneo) e/o bigliettazione
- Area economico-finanziaria: Ufficio Economato, Patrimonio Mobiliare e Partecipate (gestione inventari)
- Unità patrimonio immobiliare
- Ufficio Protocollo e Archivio
- Settore Biblioteche di Ateneo

6. ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

Definizione del campo d'azione

Attività di sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute pubblica che producono ricadute significative in ambito economico, sociale e culturale e che sono finalizzate esclusivamente al miglioramento della qualità della vita della popolazione, anche seguendo la logica “*one health*”.

Ambiti

Tutela della salute pubblica, ambiente e salute, qualità della vita, prevenzione, informazione

Attività

Rientrano in questo ambito a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività/iniziative:

- campagne di screening e studi epidemiologici;
- empowerment, engagement ed endorsement dei pazienti;
- costituzione di Biobanche;
- trial clinici e loro valorizzazione;
- servizi ed ambulatori per popolazioni particolari (fragili, profughi, migranti, etc.);
- studi su dispositivi medici;
- studi sulla digitalizzazione del sistema salute, utilizzo di Big Data; tecnologie di machine learning e iniziative di Connected care;
- realizzazione di programmi e progetti di sensibilizzazione per migliorare o promuovere la salute e il benessere , con riferimento all’igiene, alla qualità degli ambienti di vita, alla nutrizione, alla pianificazione familiare, allo sport, all’esercizio fisico, all’invecchiamento e ad altri argomenti relativi alla salute e al benessere, in un’ottica One Health;
- giornate informative e/o di prevenzione;
- campagne di sensibilizzazione sui social media o creazione di siti internet su tematiche sensibili inerenti alla salute rivolte al grande pubblico;
- attività degli Ospedali veterinari e dei Dipartimenti di Medicina veterinaria in una visione integrata (One Health) della tutela della salute pubblica.

Esempi

- Movis
- Covid-Lab
- Olympus
- Servizio di Psicoterapia e Ricerca Clinica

Fonti

ANVUR-2018, pp. 32-35; GEV-2021, pp. 33-36 e 71-72.

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Movis Urbino. Movimento oltre la cura. Educazione alla nutrizione e all'attività fisica per pazienti oncologici
<https://eventi.uniurb.it/movis/>
<https://www.movis.healthcare>
- Osservatorio Olympus
<https://olympus.uniurb.it/>
- Covid-Lab
<https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/strutture-di-servizio/laboratorio-covid-covid-lab>
- Osservatorio normativo Covid-19
<https://sites.google.com/uniurb.it/ossCovid19/>
- Centro di medicina dello sport
https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16500&tipo=DISB&page=2137
- Servizio di Psicoterapia e Ricerca Clinica
<https://www.uniurb.it/studiacconnoi/servizi-agli-studenti/servizi-alla-persona/servizio-di-psicoterapia-e-ricerca-clinica>

Obiettivi specifici del PSA

Questo campo d'azione non rientra tra gli obiettivi strategici del PSA 2021-2023

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.6.1) Numero di trial clinici e protocolli di studio che coinvolgono pazienti

- Ateneo: Numero di protocolli di studio attivi nell'anno solare
- Dipartimenti: Quota parte di ogni protocollo di studio attribuita ad ogni Dipartimento in base alla percentuale di personale afferente al Dipartimento, rispetto al totale del personale di Ateneo coinvolto nell'anno solare
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra l'ultimo valore calcolato (al 31/12 dell'ultimo anno di osservazione) e il valore precedente al periodo di osservazione (al 31/12 dell'anno precedente al primo)

I.6.2) Numero di partecipanti ai protocolli di cui all'indicatore I.6.1

- Ateneo: Soggetti coinvolti nei protocolli di studio attivi nell'anno solare

- Dipartimenti: Quota parte di soggetti coinvolti nell'anno solare computata in modo coerente con l'attribuzione ad ogni dipartimento dei protocolli di cui all'indicatore I.6.1
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come totale dei soggetti coinvolti nei protocolli attivi nel periodo di riferimento, contati una sola volta

I.6.3) Numero di fruitori dei servizi per la salute pubblica erogati

- Ateneo: Numero complessivo dei fruitori dei servizi per la salute pubblica erogati dall'Ateneo nell'anno solare
- Dipartimenti: L'indicatore di Ateneo si ripartisce sui dipartimenti in base all'afferenza dipartimentale del servizio erogato o del personale che vi partecipa
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma degli indicatori annuali

I.6.4) Risorse destinate dall'Ateneo

- Ateneo: Costi relativi a spazi, personale (mesi/persona), materiali di consumo, studenti, servizi, collaborazioni (trial clinici, protocolli di studio etc)
- Dipartimenti: Costi relativi a spazi, personale (mesi/persona), materiali di consumo, studenti, servizi, collaborazioni (trial clinici, protocolli di studio etc)
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

A seconda della natura dell'azione/attività/progetto.

Monitoraggio

Effettuato dai responsabili dei protocolli, degli studi e dei servizi

Ufficio prevenzione e protezione di Ateneo

Sorgente dei dati

- Sistema di prenotazione
- Registri dei singoli servizi/protocolli/trial

7. FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Definizione del campo d'azione

Formazione permanente e didattica aperta rivolta a “utenti non tradizionali” che non prevedono l'erogazione di un contributo diretto da parte degli utenti stessi e con eventuale individuazione, riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze.

Per “utenti non tradizionali” si intendono a titolo esemplificativo ma non esaustivo: disoccupati, professionisti con necessità di riqualificazione, giovani e adulti che si trasferiscono all'estero per lavoro o studio e necessitano di competenze integrative.

Le azioni possono essere svolte dall'Ateneo autonomamente, in rete, o in collaborazione e convenzione con enti/organizzazioni esterne.

Ambiti

Qualificazione o riqualificazione professionale; rimozione barriere e modulazione apprendimento in termini di accessibilità e adattabilità ai bisogni di tutti; didattica aperta; formazione continua e permanente; riduzione disuguaglianze sociali nei processi di istruzione e formazione; coinvolgimento utenti non tradizionali o fragili.

Attività

MOOC (Massive Open Online Course), percorsi formativi aperti fruibili a distanza in modalità asincrona o sincrona, con o senza rilascio di certificazioni; ECM (Educazione Continua in Medicina); individuazione, riconoscimento, validazione e certificazione di competenze; formazione rivolta a utenti non tradizionali (anziani, disoccupati, migranti, early school leavers, professionisti, ...); corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore); Summer/Winter Schools e short master finalizzati all'inserimento lavorativo o alla riqualificazione professionale; corsi di aggiornamento per insegnanti; corsi ValorePA; percorsi PF24; corsi di qualificazione per Educatore Professionale Socio-Pedagogico; corsi di specializzazione per le Attività di Sostegno Didattico.

Esempi

- MOOC UniUrb
- Summer school
- Corso di formazione per insegnanti

- Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno Didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I grado e di II grado

Fonti

ANVUR-2018, pp. 36-40; GEV-2021, pp. 37-40 e pp.73-76; DR-303/2021 formazione permanente.

Riferimenti interni al sito d'Ateneo (al 31/08/2022)

- Regolamento in materia di Corsi di Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione Permanente e Ricorrente, Summer/Winter School
https://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/1624890577Regolamento_master.pdf
- MOOC UniUrb
<https://mooc.uniurb.it/moodle/>
- FORMAZIONE CONTINUA E ABILITAZIONE
<https://www.uniurb.it/studiaconnoi/>
Pagine specifiche accessibili dal sottomenu “Formazione continua e abilitazione”

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico: TM.2 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale

Obiettivo specifico: TM.2.2 Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.7.1) Numero di nuovi MOOC attivati

- Ateneo: Numero di MOOC attivati nel corso dell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Quota parte dei MOOC attivati nel corso dell'anno solare il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

I.7.2) Numero di MOOC attivi

- Ateneo: Numero di MOOC attivi al 31/12 dell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Quota parte dei MOOC attivi il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento

- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra il valore al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento e il valore al 31/12 dell'anno precedente al primo

I.7.3) Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC (TM 2.2.2)

- Ateneo: Numero di utenti iscritti al 31/12 nella piattaforma Moodle con account non appartenenti al dominio campus.uniurb.it
- Dipartimenti: Numero di utenti con account non appartenenti al dominio campus.uniurb.it iscritti al 31/12 a MOOC il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra il valore al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento e il valore al 31/12 dell'anno precedente al primo

I.7.4) Numero di nuovi corsi di formazione continua, abilitazione e formazione permanente

- Ateneo: Numero di corsi di formazione continua, abilitazione e formazione permanente attivati nell'Anno Accademico di riferimento
- Dipartimenti: Quota parte dei nuovi corsi attivati nel corso dell'Anno Accademico il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

I.7.5) Numero di iscritti ai corsi di cui all'indicatore I.7.4

- Ateneo: Numero di iscritti ai corsi di formazione continua, abilitazione e formazione permanente attivati nell'Anno Accademico di riferimento
- Dipartimenti: Numero di iscritti ai corsi il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

I.7.6) Entrate derivanti dalle iscrizioni ai corsi di cui all'indicatore I.7.4

- Ateneo: Entrate derivanti dalle iscrizioni ai corsi di formazione continua, abilitazione e formazione permanente attivati nell'Anno Accademico di riferimento
- Dipartimenti: Entrate derivanti dalle iscrizioni ai corsi il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

Attivazione procedura

Per i MOOC: il responsabile scientifico avanza la proposta alla Scuola di appartenenza, che la presenta al Consiglio di Dipartimento. Segue l'approvazione della Commissione TM e la decisione dei tempi di attivazione di concerto con il CISDEL.

Regolamento in materia di Corsi di Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione Permanente e Ricorrente, Summer/Winter School.

Monitoraggio

Per i MOOC, a cura del CISDEL.

Per i corsi di formazione per insegnanti, a cura dell'Ufficio Formazione Insegnanti

Per tutti gli altri corsi, a cura dell'Ufficio Dottorato, Post Laurea, Esami di Stato

Sorgente dei dati

- Piattaforma Moodle <https://mooc.uniurb.it/moodle>
- Verificare le banche dati utilizzate per corsi di formazione per insegnanti e per tutti gli altri corsi

8. PE - DIVULGAZIONE

Definizione del campo d'azione

Divulgazione scientifica e culturale rivolta a un pubblico non accademico

Ambiti

Divulgazione dei saperi propri delle aree scientifico-disciplinari rappresentate in Ateneo attuata a beneficio della collettività, anche attraverso l'interazione con terze parti (scuole, associazioni, enti, imprese).

Attività

- Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
- Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'Ateneo);
- Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab) anche legate all'inclusione, al benessere sociale e alla sostenibilità;
- Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali- Collaborazione con enti, istituzioni o associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi presso i musei o altre Strutture dell'Ateneo o esterne all'Ateneo;

Esempi

- Osservatorio Olympus
- Campionato nazionale delle lingue
- Uniurb Spritz
- Pubblicazione divulgativa
- Matematica e...
- MOOC divulgativi
- Blogazine UniAMO
- Uniurblab
- Urbinoir
- Rassegna cinematografica "L'opera che visse due volte"
- UNINCANTO
- Partecipazione attiva di singoli docenti Uniurb (a programma) a iniziative di terzi

Fonti

ANVUR-2018, pp. 41-44; GEV-2021, pp. 76-78

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Osservatorio Olympus
<https://olympus.uniurb.it/>
- Campionato Nazionale delle lingue
<https://cndl.uniurb.it/>
- Public engagement
<https://www.uniurb.it/terzamissione/iniziative-di-natura-sociale-educativa-e-culturale/public-engagement>
- Uniurb Spritz
<https://eventi.uniurb.it/spritz/>
- Uniurb Live
<http://uniurb.it/live>
- Blogazine UNIAMO
<https://uniamo.uniurb.it/>

Obiettivi specifici del PSA

Obiettivo strategico: TM.2 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale

Obiettivo specifico: TM.2.2 Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.8.1) Numero di iniziative di divulgazione intraprese

- Ateneo: Numero di iniziative intraprese nel corso dell'anno solare di riferimento, organizzate, co-organizzate o patrocinate dall'Ateneo
- Dipartimenti: Quota parte delle iniziative il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento. In caso di corresponsabilità, ogni iniziativa viene attribuita al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti.
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

I.8.2) Numero di partecipanti a iniziative di divulgazione (contribuisce al Numero di utenti della TM.2.2.1)

- Ateneo: Numero di partecipanti alle iniziative di cui all'indicatore I.8.1 per le quali sia specificato o evidente il metodo di monitoraggio
- Dipartimenti: Partecipanti alle iniziative il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento.
- Calcolo pluriennale: gli indicatori annuali si sommano per riportarli ai periodi di osservazione pluriennali.

I.8.3) Numero di utenti registrati ai siti di divulgazione (contribuisce al Numero di utenti della TM.2.2.1)

- Ateneo: Numero di utenti registrati al 31/12 ai siti di divulgazione dell'Ateneo o di cui l'Ateneo è partner/patrocinatore
- Dipartimenti: Numero di utenti registrati al 31/12 a siti di divulgazione il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento. In caso di corresponsabilità, gli utenti di ogni sito vengono attribuiti al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra il valore al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento e il valore al 31/12 dell'anno precedente al primo

I.8.4) Visualizzazioni da parte di utenti unici (siti web, blogazine, ...)

- Ateneo: Numero di utenti unici rilevati nel corso dell'Anno Solare di riferimento a siti di divulgazione e contenuti dell'Ateneo o di cui l'Ateneo è partner o patrocinatoro
- Dipartimenti: Numero di utenti unici rilevati nel corso dell'Anno Solare a siti di divulgazione il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento. In caso di corresponsabilità, gli utenti di ogni sito vengono attribuiti al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni (anche qualora non sia possibile stabilire l'unicità degli utenti conteggiati in anni diversi)

I.8.5) Minuti di visualizzazione di contenuti multimediali sui canali Uniurb (uniurb live, MOOC uniurb, inclusi i materiali utilizzati nei MOOC)

- Ateneo: Minuti di visualizzazione rilevati nel corso dell'Anno Solare per i contenuti multimediali divulgativi pubblicati dall'Ateneo o da docenti dell'Ateneo nell'ambito di iniziative a cui l'Ateneo partecipa
- Dipartimenti: Si sconsiglia di scorporare il dato.

- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni.

I.8.6) Copie di pubblicazioni divulgative distribuite

- Ateneo: Numero di copie di pubblicazioni divulgative riconducibili all'Ateneo o ai Dipartimenti distribuite nel corso dell'Anno Solare
- Dipartimenti: Numero di copie di pubblicazioni divulgative riconducibili ai Dipartimenti distribuite nel corso dell'Anno Solare
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni

I.8.7) Numero di partecipazioni attive (a programma) di personale Uniurb ad iniziative di terzi

- Ateneo: Numero di partecipazioni ufficiali di personale Uniurb ad iniziative di terzi nel corso dell'Anno Solare
- Dipartimenti: Numero di partecipazioni ufficiali di personale del Dipartimento ad iniziative di terzi nel corso dell'Anno Solare
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni

I.8.8) Risorse umane impegnate

- Ateneo: mesi personadi personale docente e TA impegnato nell'anno solare
- Dipartimenti: mesi persona di personale afferente al Dipartimento impegnato nell'anno solare
- Calcolo pluriennale: gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.8.9) Risorse complessivamente impegnate

- Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni
- Dipartimenti: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

Modulo di proposta di attività di PE (da creare)

Iter di richiesta patrocinio ad iniziative di terzi

Modulo di segnalazione evento

Modulo per il report di iniziative di PE

Monitoraggio

Report a cura dei responsabili delle iniziative di public engagement

Rilevazioni utenti e visualizzazioni a cura del Web Master

Calcolo degli indicatori a cura dell'Ufficio TM e del Delegato al PE

Sorgente dei dati

- Banca dati iniziative di public engagement
- Dashboard gestione siti web e canali streaming

9. PE - PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E POLITICHE PER L'INCLUSIONE

Definizione del campo d'azione

Partecipazione dell'Ateneo alla produzione di servizi/risposte innovative a bisogni di natura sociale, culturale ed educativa del territorio e della comunità in un'ottica di inclusività, sostenibilità, superamento delle disuguaglianze e conseguimento del benessere collettivo. Tali iniziative mirano a colmare, temporaneamente o in via sperimentale, un divario rispetto alla mancata presa in carico di questi bisogni, da parte delle Istituzioni pubbliche e/o private preposte, rafforzando strategie di sviluppo responsabile e collaborativo con il territorio.

Ambiti

Formulazione di programmi di pubblico interesse per la promozione del cambiamento positivo in un'ampia gamma di contesti (ad es. innovazione sociale, miglioramento ambientale, coesione della comunità, sviluppo di nuovi prodotti, servizi e processi nelle imprese); apertura di spazi (fisici e virtuali) di incontro per i cittadini; partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio; promozione dell'empowerment e coinvolgimento attivo dei cittadini (citizen panel, consensus conferences ecc); facilitazione dell'emersione di istanze comuni; partecipazione all'elaborazione di politiche pubbliche e/o servizi promossi dal mondo privato o dal terzo settore.

Attività

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- partecipazione istituzionale nella formulazione di programmi a lungo termine di pubblico interesse (ad es. progetti di sviluppo urbano, smart specialization strategy);
- partecipazione istituzionale a tavoli di lavoro locali/regionali/nazionali/internazionali per lo sviluppo locale e programmi di pubblico interesse;
- partecipazione istituzionale a comitati per la definizione di standard;
- formulazione di testi legislativi e/o regolamentari;
- iniziative di sviluppo locale;
- iniziative di sviluppo socio-culturale o di sostegno alla persona, con impatto diretto sulla comunità;
- iniziative sui temi della legalità, del lavoro e della tutela dei lavoratori (italiani e stranieri) nei vari settori (agricoli, industriali, ecc);
- iniziative con le scuole e/o per i bambini e per soggetti fragili (sportelli di supporto per dirigenti scolastici, insegnanti, studenti e famiglie nella gestione di casi difficili - bullismo,

cyberbullismo, cyberpedofilia, tutela dei minori, BES, DSA - iniziative di didattica integrativa e sperimentale su tematiche affettive e relazionali);

- uso da parte della comunità di spazi e infrastrutture dell'Ateneo;
- partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa;
- iniziative di contrasto alla povertà educativa e al divario digitale culturale.

Esempi

- Polo Universitario Regionale presso la Casa di Reclusione di Fossombrone;
- Osservatorio Olympus
- Urbino Teatro Urbano
- Urbino on foot
- CodyTrip - gite scolastiche online
- Accordo DESP, DiGIUR-Libera: *“Nomi e numeri contro le mafie”*;
- Convenzione per attuazione *“DGR 1568/2019 AZIONI DI SISTEMA - Interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema servizi sociali”*, UNIURB, UNIVPM_UNIMC-l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) 1
- Partecipazione di docenti uniurb a gruppi di lavoro o commissioni

Fonti

GEV 2021 pp. 44-48 e pp. 78-80

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Servizi ai lettori con disabilità
<https://sba.uniurb.it/SebinaOpac/article/servizi-ai-lettori-con-disabilita/servizi-disabili>
- Polo Universitario Regionale presso la Casa di Reclusione di Fossombrone
<https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/polo-didattico-carcere-fossombrone>
- Osservatorio Olympus
<https://olympus.uniurb.it/>

Obiettivi specifici del PSA

Questo campo d'azione non rientra tra gli obiettivi strategici del PSA 2021-2023

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.9.1) Numero di iniziative

- Ateneo: Numero di iniziative intraprese nel corso dell'anno solare di riferimento

- Dipartimenti: Quota parte delle iniziative il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento. In caso di corresponsabilità, ogni iniziativa viene attribuita al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti.
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori dei singoli anni

I.9.2) Numero di partecipanti (contribuisce al Numero di utenti della TM.2.2.1)

- Ateneo: Numero di partecipanti alle iniziative organizzate nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Partecipanti alle iniziative il cui responsabile scientifico afferisce al Dipartimento. In caso di corresponsabilità, i partecipanti ad ogni iniziativa vengono attribuiti al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti.
- Calcolo pluriennale: gli indicatori annuali si sommano per riportarli ai periodi di osservazione pluriennali.

I.9.3) Numero di utenti registrati a portali online (contribuisce al Numero di utenti della TM.2.2.1)

- Ateneo: Numero di utenti registrati al 31/12 ai portali
- Dipartimenti: Numero di utenti registrati al 31/12 a portali il cui responsabile scientifico afferisce al dipartimento. In caso di corresponsabilità, gli utenti di ogni portale vengono attribuiti al Dipartimento in proporzione al numero di responsabili ad esso afferenti.
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra il valore al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento e il valore al 31/12 dell'anno precedente al primo.

I.9.4) Numero di partecipazioni attive di docenti Uniurb ad iniziative di "policy making"

- Ateneo: Numero di partecipazioni ufficiali di personale Uniurb ad iniziative di policy making nel corso dell'Anno Solare (contando una sola volta la partecipazione di una stessa persona alle diverse sedute dello stesso gruppo di lavoro)
- Dipartimenti: Numero di partecipazioni ufficiali di personale del Dipartimento ad iniziative di policy making nel corso dell'Anno Solare
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni.

I.9.5) Numero di soggetti esterni coinvolti

- Ateneo: Numero di soggetti esterni (PA, organizzazioni for profit e non-profit e società civile) coinvolti in iniziative di PE tramite convenzioni/collaborazioni/contributi/accordi nell'anno solare di riferimento
- Dipartimento: Numero di soggetti esterni (PA, organizzazioni for profit e non-profit e società civile) coinvolti in iniziative di PE tramite

convenzioni/collaborazioni/contributi/accordi stipulati dal Dipartimento nell'anno solare di riferimento

- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.9.6) Risorse umane impegnate

- Ateneo: mesi persona di personale docente e TA impegnato nell'anno solare
- Dipartimenti: mesi persona di personale afferente al Dipartimento impegnato nell'anno solare
- Calcolo pluriennale: gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali.

I.9.7) Risorse complessivamente impegnate

- Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni
- Dipartimenti: Costi relativi a spazi, personale, studenti, servizi, collaborazioni
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

Modulo di proposta di attività di PE (da creare)

Iter di richiesta patrocinio ad iniziative di terzi

Modulo di segnalazione evento

Monitoraggio

Report a cura dei responsabili delle iniziative

Sorgente dei dati

- Dashboard gestione portali web e servizi online

10. OPEN SCIENCE

Definizione del campo d'azione

Il campo comprende azioni che riguardano l'intero ciclo della ricerca e della produzione di nuova conoscenza – non solo la condivisione dei risultati – e hanno come protagonisti il mondo accademico e tutti gli attori sociali, generando benefici reciproci.

Ambiti

Open data and content, open source, open methodology and impact, open access/open peer review, open rewards; open reproducible research, open educational resources; citizen science.

Attività

Pubblicazioni open access, sviluppo di soluzioni tecnologiche in modalità open hardware e open source, pubblicazione di dati aperti, sviluppo di metodi innovativi per la valutazione della ricerca e del suo impatto, nuove forme di co-produzione e di condivisione della conoscenza con i diversi attori sociali in cui i cittadini possono fornire contributi significativi ed essere riconosciuti come validi produttori di conoscenza scientifica.

Esempi

- Urbino University Press
- Osservatorio Meteorologico Serpieri
- Osservatorio Olympus

Fonti

GEV-2021, pp. 48-51 e pp. 80-82

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- Urbino University Press
<https://uup.uniurb.it/>
- Iris-Ora Institutional Research Information System
<https://ora.uniurb.it/>
- Piattaforma OJS
<https://journals.uniurb.it/>
- Osservatorio meteorologico
<https://ossmeteo.uniurb.it/>
- Osservatorio Olympus
<https://olympus.uniurb.it/>

- Open Access
<http://sba-old.uniurb.it:8080/SSBA/ricerca/openaccess>

Obiettivi specifici del PSA

Questo campo d'azione non rientra tra gli obiettivi strategici del PSA 2021-2023.

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.10.1) Numero pubblicazioni open access in IRIS/ORA

- Ateneo: Numero di pubblicazioni open access pubblicate nell'anno solare
- Dipartimenti: Quota parte di ogni pubblicazione/prodotto attribuita ad ogni Dipartimento in base alla percentuale di ricercatori afferenti al Dipartimento, rispetto al totale dei ricercatori afferenti all'Ateneo nell'anno solare
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.10.2) Numero di prodotti con pdf pubblico in IRIS/ORA

- Ateneo: Numero di pubblicazioni rese open access nella loro versione referata ma non editoriale nell'anno solare
- Dipartimenti: Quota parte di ogni pubblicazione/prodotto della ricerca attribuita ad ogni Dipartimento in base alla percentuale di ricercatori afferenti al Dipartimento, rispetto al totale dei ricercatori afferenti all'Ateneo nell'anno solare
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.10.3) Numero di progetti open source

- Ateneo: Numero di progetti open source attivi nel corso dell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Quota parte dei progetti open source attivi nell'anno solare riconducibili al Dipartimento in base alla percentuale di personale afferente sul totale del personale Uniurb impegnato nei progetti
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali, contando una sola volta i progetti pluriennali

I.10.4) Numero di dataset aperti

- Ateneo: Numero di dataset aperti disponibili al 31/12 dell'anno solare di riferimento con contributi espliciti dell'Ateneo o di suoi dipartimenti

- Dipartimenti: Quota parte dei dataset aperti disponibili al 31/12 dell'anno solare di riferimento riconducibili al Dipartimento in base alla percentuale di contributori afferenti al Dipartimento sul totale dei contributori Uniurb
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come differenza tra il valore al 31/12 dell'ultimo anno del periodo di riferimento e il valore al 31/12 dell'anno precedente al primo.

I.10.5) Numero di pubblicazioni scientifiche e technical report open access di cui Uniurb è editore

- Ateneo: Numero di pubblicazioni e technical report open access di cui Uniurb è editore pubblicate nell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di pubblicazioni e technical report open access di cui l'Ateneo è editore per tramite del Dipartimento
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

I.10.6) Risorse complessivamente impegnate

- Ateneo: Costi relativi a personale, servizi, collaborazioni
- Dipartimenti: Costi relativi a personale, servizi, collaborazioni
- Calcolo pluriennale: Gli indicatori annuali si sommano per riportarli a periodi di osservazione pluriennali

Attivazione procedura

A seconda della natura dell'azione/attività/progetto

Monitoraggio

Responsabili di TM dei dipartimenti, webmaster d'ateneo, responsabili del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, referente UUP

Sorgente dei dati

- Iris-ORA, UUP, Olympus

11. SVILUPPO SOSTENIBILE

Definizione del campo d'azione

Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Ambiti

Diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo, implementazione di soluzioni e conoscenze utili per il raggiungimento delle sfide poste dall'Agenda anche tramite la costruzione di partnership e di guida per la risposta nazionale e locale;

Attività

A titolo esemplificativo e non esaustivo: campagne di sensibilizzazione e partecipazione della comunità locale e/o della comunità interna all'Istituzione relativamente ai temi dell'Agenda 2030; messa a punto e adozione di protocolli di gestione, interventi di adeguamento e efficientamento di edifici, infrastrutture e processi, attività di monitoraggio e riduzione di impatto, attività di carattere organizzativo, infrastrutturale e di governance: istituzione green office dedicati, interventi di adeguamento e efficientamento di edifici, infrastrutture e processi, monitoraggio e riduzione di impatto ambientale, mobilità sostenibile, adozione di pratiche di smart working, bilancio di genere, dematerializzazione dei processi ecc.; attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento pubblico: partecipazione a campagne di sensibilizzazione, formazione interna e iniziative di didattica aperta a tema, meccanismi di incentivo all'adozione di comportamenti sostenibili, elaborazione e promozione di modelli di slow tourism ecc.; partecipazione alla definizione di politiche per la sostenibilità: adesione a reti di Università finalizzate al perseguimento di obiettivi comuni, partecipazione a tavoli regionali ecc.

Esempi

- Istituzione dell'Ufficio Sostenibilità
- Promozione della pratica del telelavoro
- Bilancio di genere
- Corso formativo interdisciplinare "Che cos'è la sostenibilità?"
- Cammino del Duca
- Adesione alla Campagna M'Illumino di Meno
- Percorso formativo Rural Worlds
- Adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)
- Adesione alla Rete delle Università italiane per la Pace (RUniPace)
- Adozione WOM per incentivo ad azioni sostenibili

Fonti

GEV 2021, pp. 51-55 e 82-84

[Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Agenzia per la coesione territoriale](#)

Riferimenti interni al sito di Ateneo (al 31/08/2022)

- [Uniurb Sostenibile](#)
- <https://www.uniurb.it/amministrazione/ufficio-sostenibilita>
- https://ateneo.uniurb.it/gest/wp-content/files_mf/1512148281uniurb_regolamentotelela_voro2017.pdf

Obiettivi specifici del PSA

Questo campo d'azione non rientra tra gli obiettivi strategici del PSA 2021-2023

Linee guida

Indicatori e modalità di calcolo

I.11.1) Riduzione del consumo annuale di KWh (termici ed elettrici) per mq

- Ateneo: Differenza del consumo medio di KWh annui per mq di superficie utilizzata tra l'anno precedente e quello di riferimento
- Dipartimenti: Differenza del consumo medio di KWh annui per mq di superficie ad uso esclusivo del Dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori riferiti ai singoli anni.

I.11.2) Punti di raccolta differenziata dislocati in Ateneo

- Ateneo: Numero di punti di raccolta differenziata dislocati in Ateneo, rilevati al 30 settembre dell'anno di riferimento
- Dipartimenti: Numero di punti di raccolta differenziata dislocati nei locali ad uso esclusivo del Dipartimento, rilevati al 30 settembre dell'anno di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come media dei valori rilevati nel corso degli anni di riferimento

I.11.3) Riduzione del N° annuale di risme di carta acquistate (pro capite)

- Ateneo: Riduzione dall'anno precedente del rapporto tra il numero di risme di carte acquistate nell'anno solare di riferimento e il numero di unità di personale subordinato in servizio al 30 settembre dell'anno solare di riferimento

- Dipartimenti: Riduzione dall'anno precedente del rapporto tra il numero di risme di carte fornite al Dipartimento nell'anno solare di riferimento e il numero di unità di personale subordinato afferenti al Dipartimento al 30 settembre dell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori rilevati nel corso degli anni di riferimento

I.11.4) Iniziative di PE che riguardano obiettivi dell'agenda 2030

- Ateneo: Numero di iniziative di PE (di cui ai campi d'azione 8 e 9) che riguardano obiettivi dell'agenda 2030 o pongono attenzione esplicita agli obiettivi stessi a livello organizzativo e gestionale attivate nel corso dell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di iniziative di PE (di cui ai campi d'azione 8 e 9) riconducibili al Dipartimento (secondo i criteri adottati per gli indicatori dei campi d'azione 8 e 9) che riguardano obiettivi dell'agenda 2030 o pongono attenzione esplicita agli obiettivi stessi a livello organizzativo e gestionale attivate nel corso dell'anno solare di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori rilevati nel corso degli anni di riferimento

I.11.5) N° di corsi di formazione e iniziative di didattica aperta per l'acquisizione di competenze trasversali in materia di sostenibilità

- Ateneo: Numero di iniziative di formazione continua e didattica aperta (di cui al campo d'azione 7) che riguardano obiettivi dell'agenda 2030 attivate nel corso dell'anno accademico di riferimento
- Dipartimenti: Numero di iniziative di formazione continua e didattica aperta (di cui al campo d'azione 7) riconducibili al Dipartimento (secondo i criteri adottati per gli indicatori del campo d'azione 7) che riguardano obiettivi dell'agenda 2030 attivate nel corso dell'anno accademico di riferimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori rilevati nel corso degli anni di riferimento

I.11.6) N° di WOM erogati annualmente dall'Ateneo per partecipazione ad attività dell'agenda 2030

- Ateneo: Numero di WOM erogati dall'Ateneo nel corso dell'anno solare di riferimento
- Dipartimenti: Numero di WOM erogati nel corso dell'anno solare di riferimento per partecipazione ad iniziative del Dipartimento
- Calcolo pluriennale: L'indicatore può essere riferito a periodi di osservazione pluriennali come somma dei valori rilevati nel corso degli anni di riferimento

Attivazione procedura

A seconda della natura dell'azione/attività/progetto con il coordinamento dell'Ufficio Sostenibilità

Specifica degli obiettivi di sostenibilità nelle schede della attività di PE

Monitoraggio

Report a cura dei responsabili delle iniziative

Ufficio gestione entrate-uscite

Ufficio Sostenibilità

Segreteria di plesso

Unità Coordinamento Area Economico - Finanziaria e Plessi Dipartimentali

Sorgente dei dati

- Banca dati iniziative di public engagement
- Spese correnti
- Report annuali piattaforma WOM

CONCORDANZA AMBITI D'AZIONE DI TM

Tabella 2. Tabella di concordanza degli ambiti d'azione della TM

ANVUR 2018	PSA 2021-2023	GEV 2021a
1. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE		
I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE I.1.a Brevetti I.1.b Privative vegetali		Campo di azione a: Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005)
2. IMPRESE E SPIN-OFF		
I.2 - IMPRESE SPIN-OFF	TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (trasferimento tecnologico) TM 1.2 Sostenere l'avvio di nuove aziende spin-off e start-up TM 1.2.1 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f) TM 1.2.2 Numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_e)	Campo di azione b: imprenditorialità accademica (spin-off, start-up etc.)
3. ATTIVITÀ CONTO TERZI		
I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI	TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (trasferimento tecnologico) TM.1.3 Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate TM.1.3.1. Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (PRO3 B_b)	-
4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE		
I 4 STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE I 4.a - Sezione generale I 4.b - Uffici di Trasferimento Tecnologico I 4.c - Uffici di Placement I 4 d - Incubatori I.4.e - Consorzi e associazioni per la TM I.4.f - Parchi Scientifici	TM.1 Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (trasferimento tecnologico) TM 1.1 Sostenere le aziende innovative TM 1.1.1 Mq di spazio di incubazione per aziende innovative accreditate dall'Ateneo	Campo di azione c: Strutture intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di TT, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la TM)
5. GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		

<p>I.5 - GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>I.5.a - Ricerche e scavi archeologici I.5.b - Poli museali I.5.c - Attività musicali I.5.d - Immobili e archivi storici I.5.e - Biblioteche /emeroteche storiche I.5.f – Teatri e impianti sportivi</p>	<p>TM. 2 Aumentare la ricaduta delle attività di ateneo sul tessuto culturale e sociale (public Engagement)</p> <p>TM. 2.1 Valorizzare il patrimonio museale di Ateneo TM. 2.1.1 Istituzione del Sistema Museale di Ateneo TM. 2.1.2 Impatto in termini di utenti</p>	<p>Campo azione d: Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)</p>
<p>6. ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA</p>		
<p>I.6 - ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA</p> <p>I.6.a Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici I.6.b Altre attività (studi non interventistici, empowerment pazienti) I.6.c Strutture a supporto</p>		<p>Campo azione e: Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione)</p>
<p>7. FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA</p>		
<p>I.7 - FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA</p> <p>I.7.a Attività di formazione continua I.7.b Attività di educazione continua in Medicina I.7.c Attività di certificazione delle competenze I.7.d Alternanza Scuola-Lavoro (legge di bilancio 2019) I.7.e MOOC</p>	<p>TM. 2 Aumentare la ricaduta delle attività di ateneo sul tessuto culturale e sociale (public Engagement)</p> <p>TM. 2.2 Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale TM. 2.2.2 Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC</p>	<p>Campo di azione f: Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione continua in Medicina, MOOC)</p>
<p>8. PE - DIVULGAZIONE</p>		
<p>I.8 - PUBLIC ENGAGEMENT</p> <p>I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement</p>	<p>TM. 2 Aumentare la ricaduta delle attività di ateneo sul tessuto culturale e sociale (public Engagement)</p> <p>TM. 2.2 Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale TM. 2.2.1 Impatto in termini di utenti [Report Eventi]</p>	<p>Campo di azione g: Attività di Public Engagement, riconducibili a:</p> <p>i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);</p> <p>ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);</p> <p>iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);</p> <p>iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il</p>

		<i>mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali)</i>
9. PE - PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI DI NATURA SOCIALE, EDUCATIVA E POLITICHE PER L'INCLUSIONE		
		Campo di azione h: <i>Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel)</i>
10. OPEN SCIENCE		
		Campo di azione i: <i>Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science</i>
11. SVILUPPO SOSTENIBILE		
		Campo di azione j: <i>Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</i>

MAPPATURA DELLE AZIONI DI TM

Tabella da compilare per dare evidenza che l'attribuzione di un'azione a un campo non esclude che questa produca impatti su altri campi d'azione e ne influenzi gli indicatori

Tabella 3. Mappature delle azioni di TM negli ambiti di pertinenza primari e secondari

Azione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

FONTI DI RIFERIMENTO

ANVUR

[[ANVUR-2018](#)] Linee guida ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale TM e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università del 07/11/2018: il documento costituisce la scheda per la rilevazione dei dati inerenti ai campi d'azione della TM (I.1-I.8)

[[ANVUR-2020](#)] FAQ ANVUR VQR 2015 – 2019 del 30/10/2020: il documento puntualizza aspetti interpretativi di ANVUR-2018

[[GEV-2021a](#)] Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio - Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/TM - GEV Interdisciplinare del 01/02/2021: il documento offre il quadro di riferimento nazionale più aggiornato per quanto concerne le modalità e gli indicatori per valutare l'impatto sociale, culturale ed economico delle attività di TM

[[GEV-2021b](#)] FAQ GEV Marzo 2021: il documento puntualizza aspetti interpretativi di GEV-2021a

ATENEEO

[[PSA 2021-2023](#)] Piano Strategico di Ateneo 2021-2023

[PQA Monitoraggio 2021] Report Risultati del monitoraggio PQA sui Dipartimenti AQ Ricerca e Terza Missione 2021

[SA-166-2021] Documento Politiche della Qualità di Ateneo 2021-2023 (approvato con delibera del SA n.166/2021 e del CdA n. 259/2021 del 29 ottobre 2021; adottato con D.R. n. 593/2021 del 10 novembre 2021)

[[PQA 2022 Struttura](#)]: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo (documento approvato con delibera del SA n. 80 del 29 aprile 2022 e delibera del CdA n. 118 del 29 aprile 2022)

[PQA 2022 Gestione]: Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione dell'Università di Urbino (aggiornamento Aprile 2022; approvato con delibera del SA n. 79 del 29 aprile 2022 e delibera del CdA n. 117 del 29 aprile 2022)

REGOLAMENTI DI PERTINENZA

[[DR-176/2020](#) brevetti] Regolamento in materia di brevetti e di proprietà industriale (emanato D.R. n. 277/2019, modificato D.R. n. 176/2020)

[[DR-228/2019 Conto terzi](#)] Regolamento per l'attività conto terzi e per i contributi alla ricerca (emanato D.R. n.259/2015, modificato D.R. n. 228/2019)

[[DR-132/2020 spin-off start-up](#)] Regolamento spin-off e start-up (emanato D.R. n. 152/2019, modificato D.R. n. 132/2020)

[[DR-264/2021 assegni cofinanziati](#)] Regolamento per il cofinanziamento di assegni di ricerca cofinanziati al 50 % da soggetti esterni su tematiche innovative inerenti allo sviluppo del territorio dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo (emanato D.R. n. 264/2021)

[[DR-303/2021 formazione permanente](#)] Regolamento in materia di Corsi di Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione Permanente e Ricorrente, Summer/Winter School

(Emanato con Decreto Rettorale n. 639/2018 del 10 dicembre 2018 modificato con Decreto Rettorale n 303/2021 del 24 giugno 2021)

GUIDE

[[Guida 2020](#)] Guida alla collaborazione fra Imprese e Università

COMMISSIONE TERZA MISSIONE

[CTM-12-2021] Verbale n. 12 della Commissione Terza Missione del 9 e 10 dicembre 2021

[CTM-01-2022] Verbale n. 1 della Commissione Terza Missione del 13 gennaio 2022;

NETVAL

[[NETVAL-2021-VQR](#)] Incontro «casi di studio VQR», online 5 Marzo 2021

[[NETVAL-2021a-TT-KT](#)] Dal TT al KT all’impatto, Urbino 12 ottobre 2021

[[NETVAL-2021b-TM](#)] Nuovi modelli e iniziative della TM, Urbino 12 ottobre 2021

[[NETVAL-2021c-spin-off](#)] La creazione e la crescita delle imprese spin-off della ricerca pubblica, Urbino 12 ottobre 2021